

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4350 del 28/08/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via della Cooperazione n. 400. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione ortofrutta sito in Comune di Longiano, Via Emilia n. 2750.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4545 del 28/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via della Cooperazione n. 400. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione ortofrutta sito in Comune di Longiano, Via Emilia n. 2750.**

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 24/04/2018 acquisita al Prot. Com.le 5246 e da Arpa al PGFC/2018/6784 da **APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA**, nella persona di Mirco Zanotti, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Cesena, Via della Cooperazione n. 400, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione ortofrutta sito in Comune di Longiano, Via Emilia n. 2750, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
2. autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in fognatura bianca;
3. valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 6565 del 25/05/2018, acquisita al PGFC/2018/8348, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Atteso** che, in merito alla documentazione presentata relativamente all'impatto acustico, in data 11/07/2018 con Nota Prot. Com.le 8963, acquisita al PGFC/2018/11146, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue: *“Vista la Valutazione di impatto acustico per ampliamento di stabilimento ortofrutticolo sito in Longiano via Emilia 2750, redatto da Tecnico competente in Acustica, così come richiesto dall'art. 2 comma 6 della Legge 26.10.1995 n. 447, resa ai sensi della Legge 447/95 (delibera Giunta Regionale Emilia Romagna 589/98 det. Direttore Generale Ambiente n. 11394 del 02/11/98; B.U.R.E.R. n.148 del 02/12/98), prende atto delle valutazioni conclusive contenute nel predetto documento “il descritto ampliamento dello stabilimento ortofrutticolo APOFRUIT in Comune di Longiano (FC), Via Emilia n. 2750 è acusticamente compatibile allo stato dei luoghi. La rumorosità indotta dal suddetto ampliamento è tale da consentire il pieno rispetto dei vigenti limiti di immissione ed emissione, ivi compreso il limite differenziale ai ricettori sensibili più esposti, sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 8956 del 11/07/2018 a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2018/11145;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in fognatura bianca: Atto Prot. Com.le 11695 del 23/07/2018 a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano, acquisito da Arpae al PGFC/2018/11695, ove è riportato quanto di seguito *“In riferimento alla RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dalla Ditta di cui all'oggetto e visti gli elaborati grafici allegati all'istanza di AUA, si precisa quanto segue: non risultano modificazioni negli scarichi delle acque di prima pioggia già autorizzati, anzi vi è la diminuzione dell'area del piazzale per la costruzione del nuovo capannone in ampliamento; risulta invece modificazione dello schema di raccolta delle acque bianche relativamente ai nuovi pluviali della copertura del nuovo capannone che confluiscono nelle fognature bianche già esistenti. Ciò premesso si rilascia nullatosta, ai fini della regimazione delle acque bianche e di prima pioggia e alla conclusione della procedura di AUA di cui all'oggetto”;*

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche relative allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Longiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

**Vista** la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30/06/2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: *“Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa”;*

**Vista** la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta D.ssa Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

- 1.** Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA** (C.F./P.IVA 00127740405) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Cesena, Via della Cooperazione n. 400, **per l'insediamento adibito a lavorazione ortofrutta sito in Comune di Longiano, Via Emilia n. 2750.**
- 2.** Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
  - **autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in fognatura bianca.**
- 3.** Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4.** La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Longiano e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
- 5.** Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
- 6.** Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Longiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
- 7.** Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- 8.** Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 9.** Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Per il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici  
(D.ssa Tamara Mordenti)

## SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

### CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico:	VIA EMILIA N. 2750
Destinazione d'uso dell'insediamento:	LAVORAZIONE ORTOFRUTTA
Potenzialità dell'insediamento	25.000 mc/anno -110 mc/giorno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura nera "Tipo A"
Sistemi di trattamento prima dello scarico	VASCHE DI DECANTAZIONE/DISOLEATORE
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

### PRESCRIZIONI:

Lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI in fognatura provenienti dall'insediamento sopra indicato è autorizzato con le prescrizioni impartite da HERA S.p.A. con parere prot. 63602 del 04/07/2018 e di seguito riportate:

- 1) Nella fognatura nera di Via dell'Agricoltura, sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio frutta e imballi, lavaggio saltuario dei carrelli elevatori, troppo pieno acque di raffreddamento e sbrinamento celle frigorifere.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
  - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - **vasca di decantazione a tre scomparti** (sulla linea di scarico delle acque reflue lavorazione prodotti ortofrutticoli);
  - **disoleatore statico** (sulla linea di scarico delle acque reflue lavaggio carrelli elevatori);
  - **misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico complessiva dello stabilimento) approvato e piombato da HERA;
  - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

- 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.
- 6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 8) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 9) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 10) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
- 11) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 12) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 13) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 14) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere sopra riportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**